

Il leader del Pci sulle insolenze del presidente del Consiglio: «Vacuo trionfalismo, si preoccupi piuttosto di ciò che non va...»

Sconcerto nell'area Zac accusata di cercare solo spazi di potere Mancino minimizza, Martinazzoli rivendica il ruolo della corrente



Ciriaco De Mita

Ripa di Meana: La Malfa chiami il suo medico e si curi...



Irritata polemica del commissario europeo Carlo Ripa di Meana (nella foto) dopo le critiche mosse dal segretario del Pri, La Malfa, alla decisione presa da De Mita di confermare l'esponente socialista alla Cee.

E il Pri replica: l'Europa ci perdoni e lo rieduchi

Immediata la controreplica dell'ufficio stampa del Pri: «Se occorre una conferenza della fondatezza delle riserve sulla struttura europea del designato, Ripa di Meana la fornisce oggi in maniera inoppugnabile.

Occhetto: «De Mita sotto stress» La sinistra dc ribatte al suo segretario

A De Mita che lo presenta come il «nuovo segretario che sentenza dogmi, non fa analisi e dà numeri», Occhetto replica seccamente: «Evidentemente non regge lo stress di due incarichi...»



Achille Occhetto

PASQUALE CASCELLA

ROMA «È del tutto evidente, dalle sue ultime dichiarazioni, che De Mita è in surmenage e non regge lo stress di due incarichi...»

Incalza Occhetto: «De Mita dovrebbe, in primo luogo, pensare a fare bene il presidente del Consiglio»

la sinistra dc - sospettosa che un abbraccio sempre più stretto con Craxi possa spingere lo scudocrociato a trasformarsi nel polo moderato dell'alleanza.

domande nuove di un riformismo di governo. Quanto alla sinistra dc, è da tempo che il segretario ci invita a tornare alla elaborazione e alla proposta politica.

di immolarsi nel sostegno a De Mita e correre anche il rischio di perdere la segreteria.

Rifiugge dalle polemiche Mino Martinazzoli, che pure vive con sofferenza il travaglio della sinistra dc.

La Fgci di Verona «gemellata» con gli Jusos

La Fgci di Verona si è «gemellata» nel corso del suo recente congresso con gli Jusos (i giovani della Spd) di Monaco di Baviera.

Segretario Pci San Marino: «Incontrerò Gorbaciov»

Il segretario del Pci sanmarinese, Gilberto Ghiotti, ha annunciato ieri che nel suo prossimo viaggio in Urss, incontrerà Mikhail Gorbaciov.

In 46 a Pescara dal Pri al Psi (c'è anche un ex assessore condannato)

Quarantasei iscritti alla sezione pescarese del Pri hanno ricorrenza la loro tessera per iscriversi al Psi.

A Piacenza 15 sott'accusa per i metodi clientelari

Scontro nel pentapartito al Comune di Piacenza su una delibera per il pagamento di alcune parcelle per incarichi professionali.

A Milano un convegno per ricordare Lelio Basso

La figura di Lelio Basso, una delle più originali e prestigiose personalità del socialismo del dopoguerra, è stata rievocata in un convegno organizzato a Milano in occasione del decimo anniversario della morte.

L'«Avanti!» ospita adesioni dei ribelli psdi

Acque sempre più agitate nel Psdi all'indomani dell'«invito» da parte di Craxi a confluire presto nel Partito socialista.



Antonio Cariglia

Il segretario socialdemocratico difende l'autonomia del partito

Cariglia: «La base è con me solo un golpe ci può sciogliere»

SERGIO CRISCUOLI

Senatore Cariglia, secondo lei qual è il disegno di Craxi? Me lo domando anch'io: è evidente che la fusione, anziché allargare i consensi all'area socialista-riformista, la restringerebbe.

questo argomento? Non saprei, forse sono sopraffatti dallo scoramento, oppure si sono già spinti troppo in là con i socialisti... E la base del suo partito come la pensa? La stragrande maggioranza vuole proseguire su una linea di autonomia dal Psi.

decideremo quali documenti verranno sottoposti alla discussione. Nient'altro: la direzione, dopo che il congresso è stato convocato, non ha più alcun potere.

Senza altro nella maggioranza ci sono varie sfumature di vedute. Ma non do molto peso a queste cose, si tratta di fattismi: il problema è il congresso, ormai solo in quella sede si potranno affrontare le questioni che ci dividono.

GREGORIO PANE

ROMA. Salgono dal Psi, come canti di sirene, i richiami ammiccanti a quei socialdemocratici più impazienti di confluire nel partito di Craxi.

che quella lanciata sabato da via del Corso «è un'apertura fatta naturalmente secondo lo stile di Craxi, ma non per questo è da respingere».

Esattamente: temo una dispersione della nostra forza. Quando ci mettiamo insieme con i socialisti i conti non tornano.

Certo, la direzione si riunirà la prossima settimana, ma soltanto per gli adempimenti congressuali. Nomineremo la commissione organizzativa e

A Milano Tognoli rilancia in Comune la polemica col Pci

La Jervolino: «Governo diviso la legge sulla droga è una comica»

«Il disegno di legge sulle tossicodipendenze per me è strafinito. Aspetto che venga iscritto all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri. Perché non è stato ancora iscritto andatelo a chiedere a chi non è pronto.

estremistica ininfluente», la stessa che ha disturbato la manifestazione: «Sono attività stupide, certo meno pericolose di quelle con cui negli anni 70 una parte significativa del Psi ha contestato anche lo slogan principale («Punire i trafficanti, non i ragazzi») del movimento antidroga.

stanno sbagliando: non è la via delle sanzioni ai tossicodipendenti che può minimamente arginare il fenomeno, ma è la prevenzione, una nuova qualità della vita e la spesa sociale, dopo anni di tagli e di dequalificazione.

ca, le occasioni create ed anche le radici ideologiche che creano confusione». In Consiglio comunale il ministro Tognoli si è fatto portavoce di questi giudizi, ha criticato, per la loro partecipazione, il segretario cittadino del Pci Roberto Cappellani e l'assessore ai Servizi, Ornella Piloni.

dall'altra, l'onorevole Vito Riggio e il segretario provinciale della Cisl Raffaele Bonanni. Materia del contendere: la giunta pentacoloro al Comune di Palermo attorno a cui, per mesi, si è dipanato il dibattito politico nazionale.

Mattarella, ma tutta la Dc. La malattia della politica nazionale è la cultura dell'appartenenza della quale bisogna liberarsi.

FRANCESCO VITALE

PALERMO. «Chi non ha le doti morali per fare politica deve lasciare». Un consiglio a Salvo Lima, firmato da padre Bartolomeo Sorge.

provinciale della Cisl, Raffaele Bonanni, non perdona ad Orlando di avere instaurato un filo diretto con il Coordinamento antimafia: «Si rifiuta il confronto critico, aspro ma aperto con il movimento sindacale e si scelgono, invece, interlocutori fortemente minoritari anche se osannati».

GIOVANNI LACCAPO

MILANO. Che ne pensa, don Gino, degli anatemi di Bettino Craxi? «Penso che mirano a svuotare il significato di una manifestazione grandissima e a non rispondere nel merito agli obiettivi da essa indicati per uscire dalla droga: prevenzione, servizi sociali, lotta al grande spaccio».

«Il movimento di decine di migliaia di ragazze e ragazzi che è contro la droga, non contro il Psi? Craxi non è il centro del mondo?»

«Qualcuno ne ha parlato (Craxi) però è stato categorico nell'escludere di averlo detto) ma nessuno l'ha proposto».

«Ed è per questo - continua Orlando - che siamo noi la nuova sinistra. Piaccia o non piaccia abbiamo tutte le carte in regola: non Orlando o

«Ed è per questo - continua Orlando - che siamo noi la nuova sinistra. Piaccia o non piaccia abbiamo tutte le carte in regola: non Orlando o